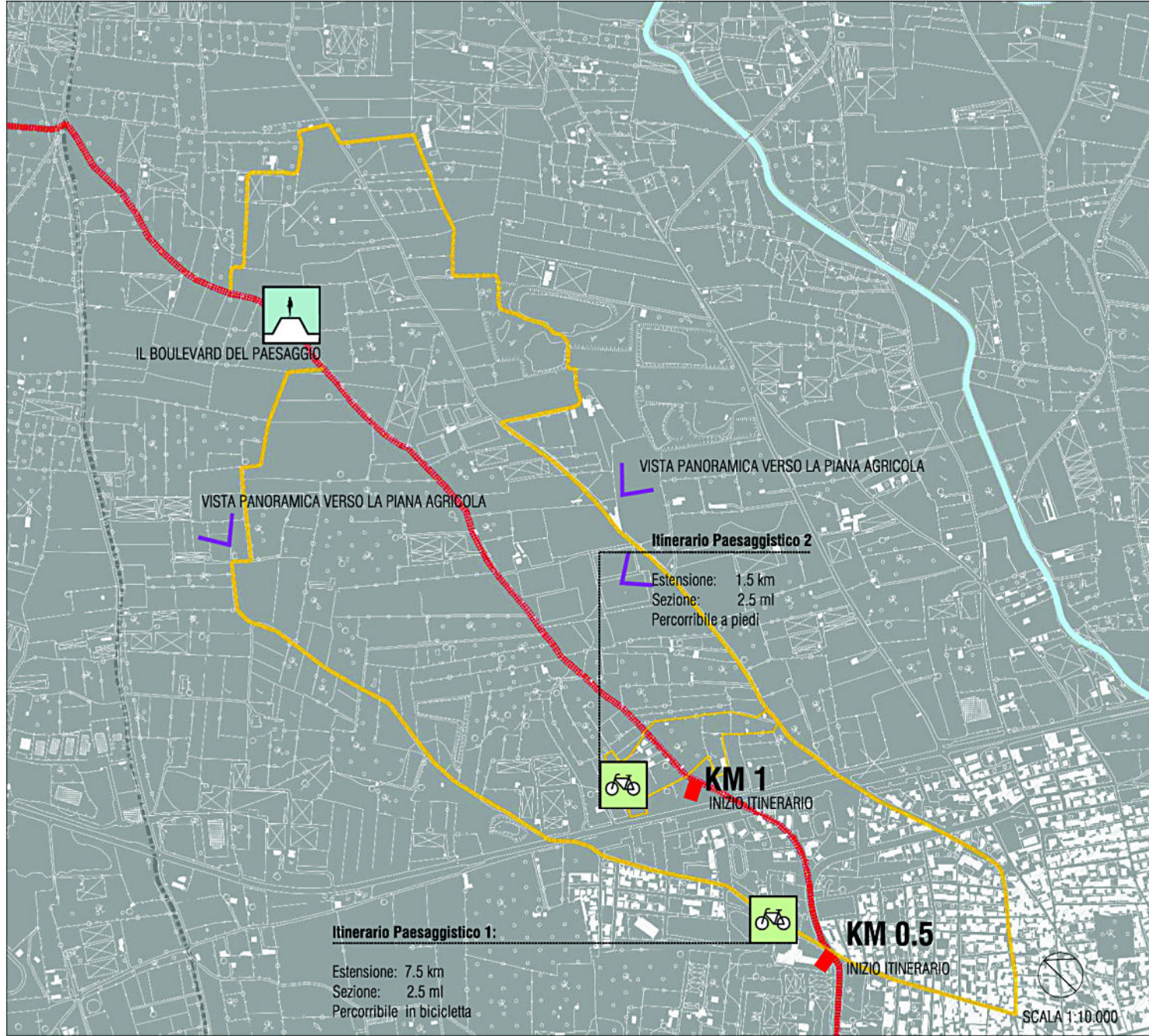
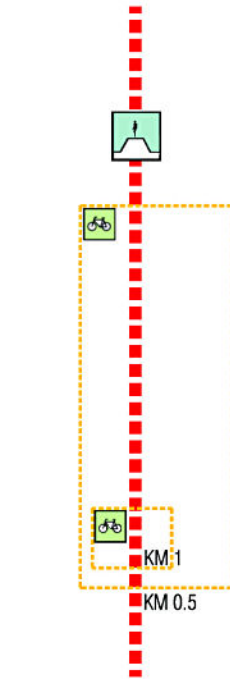


K-MAP:QUADRO 1



SCHEMA ITINERARI

QUADRO 1

Gli interventi previsti nell'area del Parco Agricolo sono finalizzati alla promozione dell'agro-ambiente al fine di garantire l'esistenza di un ecosistema agricolo equilibrato in cui le attività agricole convivano positivamente con l'ambiente naturale. Vengono proposti dei circuiti che attraversano le aree agricole valorizzandole. Il circuito minore attraversa un sistema di edifici rurali che potrebbero essere trasformati in strutture per il turismo sostenibile.

Gli interventi saranno costituiti da:

- Mitigazione della rete infrastrutturale al fine di ridurre gli impatti visivi, acustici e di inquinamento atmosferico.
- Realizzazione di fasce tampone boscate che consentano la depurazione naturale delle acque (fitodepurazione) provenienti dagli ambiti agricoli riducendo l'inquinamento delle acque superficiali.
- Potenziamento della rete ecologica locale tramite la realizzazione di siepi, filari e fasce boscate che andranno a costituire dei corridoi ecologici che consentiranno lo spostamento della fauna e la tutela della biodiversità.
- Sviluppo di strutture per il turismo sostenibile (ecoturismo, agriturismo, turismo enoagronomico ecc.) con ristrutturazione di edifici rurali, creazione di percorsi tematici, spazi per l'organizzazione di eventi.
- Promozione di forme sostenibili ed innovative di agricoltura quali la coltivazione di colture per biocarburanti (girasole, cereali, canna da zucchero ecc.) e la produzione di biomasse legnose ai fini energetici. Tali attività sono caratterizzate da una marcata polivalenza rappresentando una fonte di reddito degli agricoltori e delle misure ambientali in grado di mitigare diverse misure ambientali (inquinamento atmosferico e cambiamento climatico).

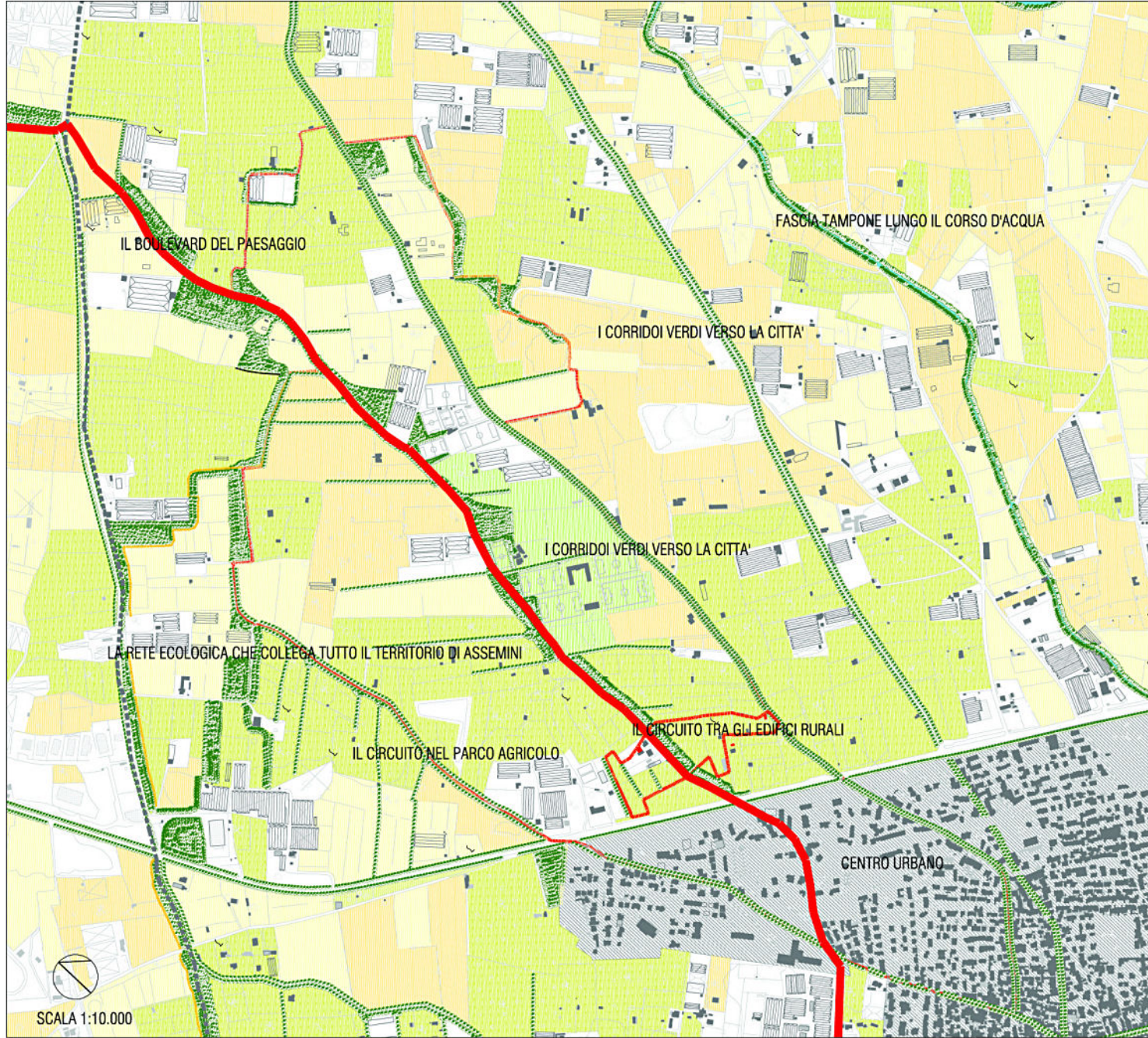
I progetti sono stati sviluppati seguendo le schede redatte dal Gruppo Agenda 21 del Comune di Assemini per ipotesi progettuali di sviluppo nel territorio.

Si prevedono due circuiti, uno percorribile a piedi e uno in bicicletta. Lungo i percorsi verranno allestite delle aree attrezzate ed opere a scarso impatto ambientale.

GESTIONE E MANUTENZIONE

La gestione e la manutenzione dell'area potrà fondarsi su di una collaborazione pubblico-privato.

Il Comune di Assemini potrà gestire direttamente alcune aree e concedere finanziamenti a soggetti terzi per attività di gestione e manutenzione.



IL PARCO AGRICOLO

POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO

1. Finanziamenti dell'Unione europea

L'Unione europea prevede numerosi finanziamenti a sostegno di iniziative a carattere ambientale, sociale ed economico. Attualmente la fase di programmazione per il periodo 2007-2013 è in fase di definizione. Tra i programmi comunitari a cui si potrà fare riferimento si citano: **Obiettivo Convergenza e Competitività (ex Obiettivo 1)**. Nel periodo 2000-2006 la Sardegna ha usufruito del Programma Operativo Regionale (POR) per circa 3,9 miliardi di euro. Per il periodo 2007-2013 il budget comunitario è di 264 miliardi di euro. **LIFE +**. Rappresenta lo strumento finanziario comunitario per l'ambiente. I destinatari dei finanziamenti sono enti locali e imprese. Il budget comunitario complessivo è di 2,19 miliardi di euro. **Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (ex Interreg)**. Ha l'obiettivo di promuovere l'integrazione armoniosa ed equilibrata dell'Unione europea. Il budget comunitario complessivo è di 13,2 miliardi di euro.

2. Finanziamenti della Regione Sardegna

Tra i finanziamenti regionali a cui si potrà fare riferimento si citano: **Progettazione integrata**. Prevede finanziamenti per lo sviluppo locale: Opere pubbliche; Promozione della competitività delle imprese (es. filiere agroalimentari, turismo sostenibile, pesca); Formazione; Creazione di lavoro autonomo. Il budget complessivo è di circa 700 milioni di euro. **Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013**. Il PSR per il periodo 2007-2013 è attualmente in fase di definizione. Prevede finanziamenti finalizzati al miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale, al miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale, alla qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale.

3. Protocollo di Kyoto

Il Protocollo di Kyoto delle Nazioni Unite (1997) Prevede l'attuazione di un'ampia gamma di misure tra cui la riforestazione, la gestione forestale e la produzione di energia rinnovabile. Tra gli strumenti economici a sostegno delle misure per la mitigazione del cambiamento climatico si citano: **Mercato delle emissioni**. Il mercato delle emissioni previsto dal Protocollo di Kyoto consente di scambiare crediti di carbonio derivanti dalla realizzazione di misure per la lotta al cambiamento climatico (es. riforestazione). Il prezzo attuale dei crediti di carbonio sul mercato europeo del carbonio è di circa 16 Euro/ t CO2. **Finanziaria 2006**. La finanziaria 2006 (legge n. 266 del 23.12.2005) prevede la destinazione di 100 milioni di Euro per l'anno 2006 per l'attuazione delle misure previste dal Protocollo di Kyoto **Decreto 6 febbraio 2006**. Incentiva l'installazione di impianti fotovoltaici.

4. Mercato del biocarburanti

Il Decreto-legge 2 del 10.01.2006 prevede che dal primo luglio 2006 i produttori di carburanti dovranno immettere al consumo biocarburanti di origine agricola in misura pari all'1%. Tale percentuale aumenterà progressivamente fino a raggiungere il 5% nel 2010.

5. Coinvolgimento di soggetti privati

Il coinvolgimento di soggetti privati potrà garantire il reperimento di finanziamenti a sostegno degli interventi previsti a progetto. La partecipazione dei privati potrà avvenire attraverso diverse modalità, tra loro complementari, quali: **Project finance**, **Green marketing**, Sponsorizzazioni, Organizzazione di eventi, Comodato d'uso, Turismo sostenibile (ecoturismo, agriturismo, turismo rurale ecc.)

A seconda della tipologia degli interventi da realizzare potranno essere coinvolti partner differenti: fondazioni bancarie, agricoltori, imprese, associazioni locali, associazioni di categoria, associazioni ambientaliste (WWF, LIPU, ecc.) ecc. Importante sarà la garanzia della visibilità dei soggetti coinvolti e delle azioni da questi promosse.